Far fiorire la bellezza, la sfida di Giuseppe Beccia

Author : Geppe Inserra

Date : 26 Aprile 2014

Far fiorire le bellezza. Farle mettere le ali, spiccare il volo. Una sfida difficile quella che lancia Giuseppe Beccia, candidato sindaco a Troia, e protagonista di una campagna elettorale diversa. All’insegna delle idee, delle proposte di futuro.
Far fiorire la bellezza dovrebbe essere la sfida di un intero territorio che sta svendendo la sua bellezza. Drammaticamente esemplare il caso di Ordona: da decenni si cerca invano di di espropriare l’area in cui sorge la bellissima zona archeologica, una delle più rappresentative dell’intera Puglia.
Ma proprio a qualche chilometro da quel giacimento di bellezza di straordinario valore, si scopre una Terra dei Fuochi in salsa pugliese: nelle campagne di Ordona sono state interrate dalla camorra napoletana 500.000 tonnellate di rifiuti.
La stessa Troia, alla cui guida si candida Giuseppe, non è stata risparmiata dalla protervia di un’economia che ha aggredito il territorio deturpandolo irrimediabilmente.
Una volta da Foggia era possibile scorgere la mole del duomo romanico della cittadina del Rosone. Oggi non più. La prospettiva è stata mutilata dalle pale eoliche che hanno letteralmente stretto d’assedio Troia. Nelle loro storia millenaria i troiani hanno subito spesso assedi pesanti, da Enrico II a Federico II. Scamperanno anche all’assedio di un liberismo cieco e ottuso?

Giuseppe Beccia ci prova, e stasera chiama a raccolta (ore 19, Ufficio Turistico in Piazza Cattedrale)

amministratori ed esponenti della società civile che di bellezza se ne intendono.
“Siamo seduti su una miniera - afferma Beccia-. *Si chiama Bellezza ed è la nostra vera miniera di opportunità. Oggi la Vice-Presidente della Regione Puglia Angela Barbanente sarà a Troia per sostenere la nostra "Prima Vera"* (si chiama così la lista civica composta da Beccia per le elezioni comunali, n.d.r.) *e il nostro sogno di far fiorire tutte le opportunità di questa straordinaria bellezza che abbiamo intorno. Angela Barbanente non è soltanto uno dei volti più significativi della Primavera Pugliese di questi anni ma è anche una delle principali esperte di urbanistica a livello internazionale. Il suo contributo al nostro dibattito è davvero prezioso. Con noi ci saranno anche Carmine Doronzo, Presidente della Commissione Cultura del Comune di Barletta e promotore di tante battaglie contro la cementificazione, per la riqualificazione delle periferie, per la creatività giovanile e per i servizi culturali. Ci sarà Franco Salcuni, presidente di Legambiente - Festambiente Sud, uno di quelli che si batte per l'ambiente, per la cultura e per la bellezza da sempre. Ci sarà Antonio V. Gelormini, un autentico pilastro dell'impegno per il rilancio culturale e turistico di questa terra. Siamo felici di averli tra noi. Siamo felici che vengano a sostenere la nostra battaglia e a portare il loro contributo di idee, proposte e testimonianze. Siamo felici perché far fiorire la Prima Vera è una cosa complessa. L'inverno non vuole andare via. E allora c'è bisogno del contributo di tutte e tutti per farlo, finalmente, terminare. E far fiorire la Bellezza.”*
Sono d’accordo e tifo Beccia. Chissà che da Troia grazie a Prima Vera, non possa ripartire la primavera pugliese.